Domenica su Raiuno «Una vittoria». Parla la Keller

Marthe, dolori d'attrice

La storia di una donna che «ce la fa»: che raccoglie i cocci di una vita distrutta (la scoperta del tradimento del marito e del cancro che la uccide) e riesce a uscire dal tunnel della malattia e della disperazione. Marthe Keller è la protagonista di *Una vittoria* di Luigi Perelli, un film tv duro, che non concede sollievo allo spettatore fino alla fine, quando la «battaglia» finisce. Domenica e lunedì su Raiuno.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Avevano tutti dei buoni motivi per non fare questo film. Gli sceneggiatori non volevano scrivere il diario di una malattia. Il regista non voleva un melodramma. L'attrice rifiutava una storia senza speranza. Poi, però, c'erano quelle testimonianze di donne, le loro storie vere così uguali incominciate tutte per quella cellula impazzita...

«È pensare che io sono una donna cresciuta a Ovomaltina, non ce l'ho il cliché della malata, di una che muore di cancro. Invece è la seconda volta, prima con Sydney Pollack in *Un attimo, una vita*, adesso con Luigi Perelli, che affronto questa esperienza. La differenza? Il primo film era soprattutto una questione di soldi. Questo è stato un incubo». Marthe Keller, l attrice di *Fedora* di Billy Wilder, ha pianto davvero sul set insieme al suo personaggio, Julie («In questi casi prima di certe scene ascolto Mahler, o Verdi, per trovare le atmosfere: qui, invece, mi tornavano in mente le parole delle donne malate di cancro, i loro scritti. Confondevo la realtà con la finzione: non si può bluffare, la malattia esiste ..») «Era troppo facile insistere sui tasti dolorosi, cercare l'emozione· non volevo cadere nella trappola di un film strappalacrime», ribatte Luigi Perelli, il regista di *Quei trentasei gradini* e della *Piovra 3 e 4*. «Volevamo raccontare non "quanto" si vive ma "come" si vive, non il male ma l'individuo in crisi», aggiungono ancora Sandro Petraglia e Stefano Rulli, gli sceneggiatori.

Ne è nata una storia dura. Un film per la tv che ha doti dimenticate: una storia, innanzitutto, in tempi in cui gli scrittori hanno perso la voglia di raccontarle; dei personaggi «veri» che si incontrano, incrociano, si mostrano nella loro complessità, siano il marito o l'amante o le donne di una corsia d'ospedale; un ritmo non serrato ma continuamente spezzato dal susseguirsi delle emozioni (la gelosia, la paura, la disperazione, l'abbandono, l'amore...). Nel deprimente panorama televisivo, in cui la qualità sembra in inarrestabile calo, *Una vittoria* ha il merito di cambiar rotta. E non è poco

«In *Un attimo, una vita* ero una donna innamorata, piena di gioia di vivere – continua Marthe Keller –. Questa volta non c'è nessuna occasione di ridere ma chi l'ha detto che la vita è come Disneyland? Julie è una donna che scopre insieme il tradimento del marito e la malattia. Una donna che non potrò mai dimenticare: ogni mattina quando mi alzavo mi dovevo ripetere "Calma Marthe, è solo un film". Come quando uno esce dall'ospedale dopo una visita a un parente e trova una contravvenzione sulla macchina: non se la prende».

Julie fugge, fugge dal marito e dall'amica fedifraghi, dal medico che le ha diagnosticato la morte, dalla figlia (Simona Cavallari) che la vuole aiutare: si rifugia nel passato, nel paese natale, ritrova un perduto amore. È questa piccola odissea fra cose e persone note che racchiude lo spirito del film: «Non volevamo tanto raccontare la vittoria sulla malattia – spiegano gli sceneggiatori – quanto la ricerca di questa donna, la conquista della voglia di vivere». Julie, infatti, tornerà in ospedale, cercherà finalmente la salvezza, ed il film si snoderà da questo punto all'interno di un microcosmo, la corsia ospedaliera, dove si creano nuovi affetti e nuove femminili solidarietà.

«Molti degli episodi raccontati nel film li ho sentiti dalle donne milanesi della associazione "Attive come prima" – spiega Pier Giuseppe Murgia, autore della storia originale del film –. Anche quella della fotomodella che chiede di essere truccata quando sarà morta, perché non vuole, con la morte, perdere la sua identità».

«Non avrei accettato di vedere Julie morire – confida Marthe Keller –. Per me è importantissimo il messaggio di speranza di questo film».

Marthe Keller nel film «Una vittoria» di Luigi Perelli

La pubblicità scopre la radio

Strano Tipo il sig. Arbore

Della nuova «Tipo» della Fiat si sa già tutto: pregi e difetti, prezzi e consumi. Il mistero, invece, avvolge ancora il nuovo spot per la vettura: sarà firmato da Enzo Arbore e arriverà nelle case a partire dal prossimo 7 febbraio. «Sarà una pubblicità discreta», dice Arbore, che passerà dalla tv alla radio. Proprio la radio, del resto, sembra la regina della pubblicità del futuro prossimo. Vediamo perché.

ROBERTA CHITI

«Non è da tutti pulire i vetri al cinquantesimo piano di un palazzo di notte». Per fortuna no, non è da tutti. Come non lo è esordire con questa battuta in una pubblicità radiofonica, quasi, cioè, come se fosse uno sceneggiato in miniatura. Un radiodramma per modo di dire. Lo avrete ascoltato: lo ha realizzato la Fiat per la campagna promozionale: «Gennaio Fiat, fate la spia». Lo spot è firmato dall'agenzia torinese Cgss, una delle tante di cui si serve l'industria di automobili. Ma dietro la campagna «Gennaio Fiat» si nascondeva una piccola novità: rispetto al fratello più furbo, quello televisivo, lo spot radiofonico ha una piccola «sceneggiatura di ferro» che gli garantisce di farsi riconoscere anche da chi non ha visto la pubblicità sul ventun pollici.

Nel passaggio dal piccolo schermo alla radio, «Gennaio Fiat» cambiava punto di vista. In tv: interno notte nell'ufficio Fiat con un gruppo di personaggi (un tedesco, un russo, una francese e due italiane, come nelle barzellette) impegnati a fregarsi vicendevolmente preziosi documenti. Esterno notte, invece, per lo spot radiofonico: la rapina esiste ancora, ma questa volta la ascoltiamo dall'esterno del palazzo, con le orecchie dei due cottimisti della pulizia di vetri.

Per una volta, insomma, la pubblicità radiofonica vive di sceneggiatura e vita propria. Addirittura si permette un cambio di punto di vista, di trama, di personaggi. «E per assurdo potremmo continuare aggiungendo voci», dice Nicola Morello, un «creativo» della Cgss. «Per esempio alla rapina di documenti potrebbe assistere, invece della coppia di operai ai vetri, una donna delle pulizie come in *Marnie* di Hitchcock». Che la radio stia prendendo quota almeno qualitativamente negli investimenti pubblicitari lo dimostra anche il prossimo spot radio di Renzo Arbore per la «Tipo». E lo ipotizzano in un'altra grossa agenzia milanese: «Normalmente il passaggio radiofonico serve solo a tenere in vita il messaggio, come una bombola a ossigeno. Noi invece lo teniamo d'occhio, spesso ingaggiando, dati di ascolto alla mano, delle vere e proprie strategie di convinzione sul cliente che per lo più considera quella radiofonica come pubblicità rubata alla tv».

Passaggi di mano: «Gennaio Fiat» lascia spazio allo spot per la «Tipo». È un'altra prova della risalita radiofonica potrebbe fornircela, tanto per cambiare, Renzo Arbore, veterano della radio e «testimonial» più che mai prezioso, dopo il tormentone Cacao, per la già chiacchierata nuova vettura Fiat. All'agenzia, la Dmb & B di Milano, e alla Fiat, sono infuriati per la «fuga di notizie» sugli spot. E non scuciono nemmeno una parola. Si sa solo che per la pubblicità televisiva Arbore inventerà un nuovo personaggio raccogliendo le eredità di Aristogitone e giocando la carta del personaggio fuori campo. Ma lo spot radiofonico lo curerà lui stesso. Alla Dmb & B, cautamente dicono: «È inevitabile che quando hai a che fare con un personaggio come Arbore, o come Beppe Grillo con lo Yomo, non gli imponi tutto il testo. Ha sempre qualcosa da suggerire, da dire, addirittura spesso succede che il creativo diventi lui».

AUDITEL

Sei milioni per Biagi che ritorna

Sei milioni e 119mila spettatori, ovvero il 22,31% dell'ascolto: questo il responso Auditel per la prima puntata de *Il caso*, la rubrica di Enzo Biagi in onda al martedì su Raiuno. Rispetto alla prima puntata del ciclo dell'anno scorso, il pubblico de *Il caso* è aumentato di 500mila spettatori. L'annesimo exploit di Biagi è stato salutato con grande soddisfazione alla Rai: «Ancora una volta – ha dichiarato il vicedirettore generale Milano – Biagi ha coniugato qualità con quantità. Una tv di successo non è, dunque, necessariamente una tv banale. La Rai non si adagia sui successi ottenuti, non si la paralizzare dalla routine».

RAITRE ore 20.30

«Scenario» nel pianeta donna

Pianeta donna, ultime notizie. La quarta puntata di *Scenario*, il programma di Andrea Barbato in onda domani su Raitre alle 20.30, è dedicata ai rapporti fra le donne e il mondo del lavoro, e in generale ai cambiamenti che anni di battaglie femministe hanno provocato nel mondo femminile, in Italia. Un'indagine assicura che la maggioranza delle donne è cambiata; dal recente rapporto Censis sulle retribuzioni risulta che non ci sono più discriminazioni negli stipendi, anche se le donne, generalmente, sono inquadrate nei settori produttivi più bassi. Ospiti in studio Franca Rame, Mariella Gramaglia e Lidia Menapace.

«Caro ex, risposiamoci per una cena»

Piazza Navona capitolo secondo. Dopo Gianfrancesco Lazotti (a proposito, il primo film della serie si è aggiudicato due milioni e mezzo di spettatori) è la volta di Roberto Giannarelli, trentenne, romano, già aiuto-regista di Orsini e dei Taviani. Per il suo *Amore a cinque stelle* (Raidue, ore 20,30) ha avuto a disposizione due attori, Mariangela Melato e Sergio Castellitto, piacevolmente assortiti.

MICHELE ANSELMI

«Gli aromi hanno bisogno di tempo per legare, un po' come le persone». La massima psicologico-culinaria appartiene a Leo, ex marito squattrinato dell'intraprendente Elena. Quest'ultima si è rifatta una vita, dopo il divorzio, come stilista di maglieria: gli affari vanno benone, l'azienda si ingrandisce, ma il passato, ogni tanto, ci mette lo zampino. Per accontentare un importante committente tedesco che la crede ancora felicemente sposata con Leo, Elena si ritrova costretta a simulare una cenetta d'affari come se nulla fosse accaduto. Il problema è· come convincere l'ex marito a sostenere la farsa?

Spunto brillante, all'antica hollywoodiana, per una commedia che non deluderà i fan di un cinema pulito, calibrato, in cui i dialoghi sono al servizio dei personaggi e i personaggi ben piantati nella storia. Scritta per l'occasione da due giovani sceneggiatori, Franco Bernini (al quale si deve *Notte italiana*) e Adriano Incrocci (figlio del celeberrimo Age). Ma non pensate ad un revival amoroso dal gusto consolatorio, l'epilogo agro non farà altro che riconfermare l'incompatibilità della vita in comune tra i due.

All'inizio, però, tutto sembra andare per il meglio. Leo, editore fallito che vivacchia sulla buona fede dei suoi clienti (tutti scrittori esordienti che pagano per farsi pubblicare), fa l'offeso, ma è subito chiaro che di fronte a quell'assegno da tre milioni che Elena gli sventola sotto il naso finirà con l'accettare. Anzi, ci prende pure gusto. Cuoco raffinato dalla vita disordinata (ora divide l'appartamento con uno strambo organizzatore di meeting pubblicitari), Leo ritrova un po' dell'antico tepore accanto ad Elena; al punto da tacerle il fatto che il tedesco non verrà all'appuntamento per via di un contrattempo. Avrete capito che il buon vino, il vecchio Battisti e gli squisiti piatti faranno il resto, ricreando per un attimo l'intesa amorosa di un dì. Ma il maldestro intervento dell'amico (è l'attore francese Michel Boujanah, già visto in *Tre uomini e una culla*) rovinerà l'idillio sul più bello, rivelando all'incredula donna l'estrema maschinità dell'uomo. Mai fidarsi dei ritorni di fiamma...

Girato quasi tutto in interni, alternando parentesi buffe (quel postino aspirante scrittore – è Nicolini – che corregge le lettere per renderne meno amaro il contenuto) a toni malinconici (i più intonati alla sensibilità del regista), *Amore a cinque stelle* risente un po' della destinazione televisiva e della confezione serale. Si apprezza il desiderio di Giannarelli di non «fare l'autore», insomma di applicare alla vicenda uno stile semplice, funzionale, per niente calligrafico; ma, pur nell'ambito della commedia, avrebbe forse potuto osare di più. Sarà per la prossima volta, perché il talento c'è.

Intonata all'atmosfera la prova degli interpreti: la Melato, contenuta e sensibilissima, lascia spesso generosamente il campo a un Castellitto torpido e inacidito, che aggiorna estrosamente l'antica cattiveria sordiana (che peccato non sentirli recitare in presa diretta). E piazza Navona? Si vede solo un attimo, giusto un pretesto per l'amabile sketch di Mastroianni (nei panni di se stesso) al telefono con Fellini. E ti pareva!

«Amore a cinque stelle» (Raidue, ore 20,30)

RAIUNO

- 7.15 **UNO MATTINA.** Con Piero Badaloni
- 8.00 **TG1 MATTINA**
- 8.35 **LA DUCHESSA DI DUKE STREET.** Telefilm
- 10.30 **TG1 MATTINA**
- 10.40 **INTORNO A NOI**
- 11.30 **LA TATA E IL PROFESSORE.** Telefilm
- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.05 **PRONTO... È LA RAI?** (1ª parte)
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di...
- 14.00 **PRONTO... È LA RAI?** (2ª parte)
- 14.15 **IL MONDO DI QUARK**
- 15.00 **PRIMISSIMA.** Settimanale di cultura
- 15.30 **CRONACHE ITALIANE**
- 16.00 **BIG.** Con Pippo Franco
- 17.35 **SPAZIOLIBERO.** Unionquadri
- 17.55 **OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH**
- 18.05 **IERI, OGGI, DOMANI**
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE**
- 20.30 **CONDORMAN.** Film con Michael Crawford, Oliver Reed; regia di Charles Jarrott
- 22.05 **TELEGIORNALE**
- 22.15 **INCONTRO STAMPA.** P.L.I.»
- 22.55 **DICIOTTENNI-VERSILIA 1966.** Telefilm con Margherita Buy, Lamentina Guidotti, regia di Enzo Tarquini.
- 24.00 **TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA**

RAIDUE

- 8.00 **PRIMA EDIZIONE**
- 8.30 **MUOVIAMOCI.** Con Sydne Rome
- 9.00 **L'ITALIA S'È DESTA**
- 10.00 **STAR BENE CON SE STESSI**
- 11.00 **TG2 FLASH**
- 11.05 **DSE: L'ARTE DELLA CERAMICA**
- 11.30 **IL GIOCO E SERVITO.** Parolismo
- 11.55 **MEZZOGIORNO E...** (1ª parte)
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE**
- 13.30 **MEZZOGIORNO E...** (2ª parte)
- 13.40 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
- 14.30 **TG2 - ORE QUATTORDICI E TRENTA**
- 14.35 **OGGI SPORT**
- 15.00 **D.O.C.** Di Renzo Arbore
- 16.00 **LASSIE.** Telefilm
- 16.30 **IL GIOCO E SERVITO: FARFADE**
- 16.55 **DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH**
- 17.05 **IL PIACERE DI... VIVERE**
- 18.00 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 18.05 **IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO.**
- 18.30 **TG2 SPORTSERA**
- 18.45 **UN GIUSTIZIERE A NEW YORK.** Telefilm
- 19.30 **METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
- 20.30 **PIAZZA NAVONA. «AMORE A CINQUE STELLE».** Film con Marcello Mastroianni, Mariangela Melato; regia di Gianfranco Lazotti
- 21.55 **ALFRED HITCHCOCK PRESENTA.** Telefilm
- 22.20 **TG2 FLASH**
- 22.30 **INDIETRO TUTTA.** Con Nino Frassica
- 23.45 **PALLACANESTRO: SVIZZERA-ITALIA**
- 0.25 **CHAPLIN SCONOSCIUTO.** «I miei anni più felici» (1ª parte).

RAITRE

- 10.30 **HOCKEY SU GHIACCIO**
- 12.00 **DSE: MONOGRAFIE**
- 14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 14.30 **JEANS 2.** Con Fabio Fazio
- 15.30 **DSE: S.O.S. SCUOLA**
- 16.00 **FUORICAMPO.** Con Fulvio Stinchelli
- 17.30 **DERBY.** Quotidiano del Tg3
- 17.45 **GEO.** In studio Folco Quilici
- 19.00 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
- 19.45 **20 ANNI PRIMA.** Schegge
- 20.00 **DSE: HANDICAP: LA RICREAZIONE È FINITA**
- 20.30 **SCENARIO.** Di e con Andrea Barbato
- 21.25 **PAZZO PAZZO WEST.** Film con Jeff Bridges (1° tempo)
- 22.15 **TG3 SERA**
- 22.20 **PAZZO PAZZO WEST.** (2° tempo)
- 23.10 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 23.15 **CAROSELLO CAROSELLO**
- 0.15 **TG3 NOTTE**

TMC

- 14.05 **NATURA AMICA.** Docum.
- 15.00 **AI CONFINI DELL'ARIZONA.** Telefilm
- 16.00 **CUORE SOLITARIO.** Film
- 18.10 **ADAMO CONTRO EVA**
- 19.00 **GET SMART.** Telefilm
- 20.20 **NIENTE PUÒ ESSERE LASCIATO AL CASO.** Film
- 22.15 **NOTTE NEWS**
- 23.00 **CALCIO - COPPA D'INGHILTERRA.**

ODEON

- 10.00 **LA VENDETTA È IL MIO PERDONO.** Film
- 13.30 **AEROPORTO INTERNAZIONALE.** Telefilm
- 16.00 **SLURPI** Varietà
- 19.30 **O'HARA.** Telefilm
- 20.30 **SOTTO IL SOLE ROVENTE.** Film
- 22.30 **CALCIO.** Coppa dei re di Spagna
- 0.15 **DOMANI È TROPPO TARDI.** Film

ITALIA 7

- 13.00 **UNA VITA DA VIVERE.** Scen.
- 14.15 **AI CONFINI DELLA NOTTE**
- 16.00 **CARTONI ANIMATI**
- 19.30 **NEW YORK NEW YORK**
- 20.30 **L'ASSASSINO DI PIETRA.** Film
- 22.20 **COLPO GROSSO.** Quiz
- 23.10 **ITALIA 7: BOXE**
- 0.10 **MOD SQUAD.** Telefilm

RETE A

- 14.00 **ROSA SELVAGGIA.** Telenovela
- 15.05 **UN AMORE A ROMA.** Film
- 17.30 **BIANCA VIDAL.** Telenovela
- 20.25 **LA TANA DEI LUPI.** Telenovela
- 21.30 **GLORIA E INFERNO.** Telenovela
- 22.00 **CUORE DI PIETRA.** Telenovela
- 22.50 **TGA NOTTE**

M

- 13.30 **SUPER HIT**
- 14.15 **ROCK REPORT**
- 16.30 **ON THE AIR**
- 18.30 **BACK HOME**
- 20.00 **GOLDIES AND OLDIES**
- 22.30 **BLUE NIGHT**

TV

- 14.00 **NOI DUE SENZA DOMANI.** Film
- 15.50 **CARTONI ANIMATI**
- 16.35 **ONE DAY IN EDEN.** Telefilm
- 17.35 **MAMMA VITTORIA.**
- 20.30 **O CHE BELLA GUERRA.** Film
- 22.50 **QUANDO TORNA L'INVERNO.** Film

5

- 7.00 **BUONGIORNO ITALIA**
- 9.00 **ARCIBALDO.** Telefilm - «Insieme» con Carrol O' Connor
- 9.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- 10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
- 11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Quiz
- 12.00 **BIS.** Gioco a quiz
- 12.40 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- 13.30 **DYNASTY.** Telfilm - «Ancora un processo» con Pamela Bellwood, Bill Taylor
- 14.30 **FANTASIA.** Gioco a quiz
- 15.00 **QUEL TIPO DI DONNA.** Film con Sophia Loren, Tab Hunter; regia di Sidney Lumet
- 17.45 **DOPPIO SLALOM.** Quiz
- 18.45 **I CINQUE DEL QUINTO PIANO.** Telefilm
- 19.15 **I ROBINSON.** Telefilm
- 19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- 20.30 **TELEMIKE.** Gioco a quiz
- 23.15 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.40 **GLI INTOCCABILI.** Telefilm
- 1.40 **BONANZA.** Telefilm - «La sposa cinese» con Lorne Greene, Michael Landon

1

- 9.25 **WONDER WOMAN.** Telefilm
- 10.20 **KUNG FU.** Telefilm
- 11.20 **AGENZIA ROCKFORD.** Telefilm
- 12.20 **CHARLIE'S ANGELS.** Telefilm
- 13.20 **ARNOLD.** Telefilm - «Il ricettatore» con Gary Coleman
- 13.50 **SMILE.** Spettacolo
- 16.00 **BIM BUM BAM.** Programma per ragazzi
- 18.00 **HAZZARD.** Telefilm
- 19.00 **STARSKY E HUTCH.** Telefilm
- 20.30 **INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO.** Film con Richard Dreyfuss, Fracois Truffand; regia di Steven Spielberg
- 23.10 **JONATHAN.** Con Ambrogio Fogar
- 00.10 **HARDCASTLE AND MC CORMICK.** Telefilm - «Un cantante risorto» con Brian Keith
- 1.10 **M.A.S.H.** Telefilm
- 1.40 **AI CONFINI DELLA REALTÀ.** Telefilm

2

- 8.15 **LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
- 9.00 **PROCESSO E MORTE DI SOCRATE.** Film
- 11.00 **STREGA PER AMORE.** Telefilm
- 11.30 **GIORNO PER GIORNO.** Telefilm con Bonnie Franklin
- 12.00 **LA PICCOLA GRANDE NELL.** Telefilm
- 12.30 **VICINI TROPPO VICINI.** Telefilm
- 13.00 **CIAO CIAO.** Programma per ragazzi
- 14.30 **LA VALLE DEI PINI.** Sceneggiato
- 15.30 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- 16.30 **ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato
- 17.15 **FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato
- 18.45 **GIOCO DELLE COPPIE.** Con M. Predolin
- 19.30 **QUINCY.** Telefilm «Provaci ancora Morris» con Jack Klugman, Robert Ito
- 20.30 **ARSENIO LUPIN.** Telefilm «L'uomo dal capello nero» con Georges Descrieres, Nicole Calfan
- 21.30 **TELEFON.** Film con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence
- 23.35 **SPORT D'ELITE.** Golf
- 0.35 **SWITCH.** Telefilm

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1; 6.45 GR3; 6.30 GR2 NOTIZIE; 7 GR1; 7.25 GR3; 7.30 GR2 RADIOMATTINO; 8 GR1; 8.30 GR2 RADIOMATTINO; 9.30 GR2 NOTIZIE; 9.45 GR3; 10 GR1 FLASH; 10 SPECIALE GR2; 11 GR1; 11.30 GR2 NOTIZIE, 11.45 GR3 FLASH; 12 GR1 FLASH; 12.10 GR REGIONALI, 12.30 GR2 RADIOGIORNO; 13 GR1; 13.30 GR2 RADIOGIORNO; 13.45 GR3; 14 GR1 FLASH; 14 GR2 REGIONALE; 15 GR1; 15.30 GR2 ECONOMIA; 16.30 GR2 NOTIZIE; 17 GR1 FLASH, 17.30 GR2 NOTIZIE; 18.30 GR2 NOTIZIE; 18.45 GR3; 19 GR1 SERA; 19.30 GR2 RADIOSERA; 20.45 GR3; 21 GR1 FLASH; 22.30 GR2 RADIONOTTE; 23 GR1; 23.53 GR3.

RADIOUNO

Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9 57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 6 Radio anch'io '88; 12 Via Asiago Tenda; 14 Musica oggi; 16 Il pagnone; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Microsolco che passione; 19.25 Audiobox; 20 La posta di «Oblò; 20.30 Jazz; 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano.

RADIODUE

Onda verde: 6.27, 7 26, 8 26, 9.27, 11 27, 13 26, 15 26, 16 27, 17 27, 18.27, 19 26, 22 27. 6 I giorni, 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Perché non parli?; 15 Il compagno Don Camillo, 16.32 Il fascino discreto della melodia, 20.10 Fari accesi; 21.30 Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Onda verde: 7.23, 9 43, 11.43. 6 Preludio, 7-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 11.45 Succede in Italia; 12.30 Pomeriggio musicale; 17.30 Terza pagina; 21 Concerto sinfonico; 22.50 Robinson Crusoe; 23.20 Il jazz; 23.55 Notturno italiano e Raisteronotte.

SCEGLI IL TUO FILM

15.00 QUEL TIPO DI DONNA
Regia di Sidney Lumet, con Sofia Loren e Tab Hunter. Usa (1959)
Che tipo sarà? È quel tipetto che si fa mantenere da un uomo ricco. Però bellissima, alla fine anche innamorata e per romantico disinteresse finalmente capace di lasciare la strada vecchia per la nuova. E sceglierà un paracadutista.
CANALE 5

20.30 CONDORMAN
Regia di Charles Jarret, con Michael Crawford e Oliver Reed. Usa (1981)
Prima visione televisiva per questa pellicola che confonde (è un classico!) l'autore di una storia a fumetti con il suo eroe protagonsita, Condorman, appunto. È lo stesso meccanismo narrativo del film «All'inseguimento della pietra verde». Qui anziché giungla abbiamo come teatro dei voli dell'uomo-condor la capitale mondana del mondo: Parigi.
RAIUNO

20.30 INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO
Regia di Steven Spielberg con Richard Dreyfuss e François Truffaut. Usa (1977)
È uno Spielberg originale e offre anche l'opportunità di rivedere, nelle insolite vesti di attore, il grande regista François Truffaut, un innamorato del cinema, anche quello più «giocattoloso». E infatti questa è un'opera disneyana, in cui l'elemento fantascientifico tende più al mistico e al favoloso che al tecnologico. È soprattutto un film che racconta per suggestioni e solo alla fine, con un gran colpo di scena, mostra anche qualcosa. Ma poco, per fortuna.
ITALIA 1

20.30 L'ASSASSINO DI PIETRA
Regia di Michael Winner, con Charles Bronson. Usa (1973)
Sapendo che tra gli interpreti c'è Bronson penserete subito che sia lui l'assassino di pietra. Con quella faccia granitica, infatti, è adatto alle parti da gelido sanguinario. Invece no: Bronson è il tenente di polizia incaricato di stare alle calcagna di una organizzazione mafiosa e sventarne i piani criminali.
ITALIA 7

21.25 PAZZO PAZZO WEST
Regia di Howard Zieff, con Jeff Bridges. Usa (1975)
Jeff Bridges è tanto carino. Qui porta anche gli occhialini da intellettuale perché interpreta il ruolo di uno scrittore di romanzi western. Si reca nel luogo delle sue immaginazioni per aggiornamento (seppure postumo) e viene travolto dalla selvaggia realtà delle sue immaginazioni.
RAITRE

21.35 TELEFON
Regia di Don Siegel, con Charles Bronson e Lee Remick. Usa (1977)
Film tremendamente antisovietico, nel quale quel solito impietrito Bronson di cui sopra interpreta il ruolo di agente del Kgb, il servizio segreto sovietico nella realtà, e nella finzione cinematografica praticamente Satana. La vicenda narrata è di un grottesco molto fantastico, cioè del tutto irreale. Almeno speriamo. Nell'America di Siegel ben cinquanta cittadini vivono in stato di perenne ipnosi e dipendenza dalla volontà dei «russi». Bronson entra in funzione per risolvere il caso.
RETEQUATTRO